

Calcio / Eccellenza

Nocciolini in gabbia è Castellana il vero bomber del Ballotta

LA FIDENTINA ALL'ASCIUTTO DECIDE IL DIFENSORE EX PIACE NIBBIANO ANCORA PRIMO

FIDENTINA 0
NIBBIANO&VALTIDONE 1

FIDENTINA: Mora, Leporati (33' pt Agostinelli), Visconti, Varani, Dodi (23' pt Cruoglio e poi 39' st Saccani), Casarini, Calzetti (17' st Araldi), Delgrosso, Nocciolini, Ferrara, Alfieri (18' st Bandaogo). (Cattabiani, Azzali, Ferri, Lorenzani). All. Montanini.

NIBBIANO&VALTIDONE: Guerci, Tambussi, Castellana (45' st Borsatti), Ababio (21' st Kenzin), Fogliazza, Boccenti, Lancellotti, Jakimovski, Ridolfi, Vingiano, Siaka Konè (15' st Minasola). (Serena, Bernardi, Franchini, Vecchi). All. Rastelli.

ARBITRO: Pellegrino di Teramo.

RETI: 36' st Castellana.

NOTE: ammonito Siaka Konè.

FIDENZA (PARMA)

● Al tramonto di una gara intensa ed avvincente, ci pensa l'esperto Alessandro Castellana, con bella girata aerea, a risolvere la sfida d'alta quota del Ballotta, regalando tre punti d'oro al team di mister Rastelli sempre appaiato in vetta alla Correggese. Giusto che l'abbiano spuntata Jakimovski e compagni, più padroni del campo e anche più volte vicini al vantaggio rispetto alla Fidentina che ha puntato ad agire maggiormente di rimessa, ma che nella circostanza, pure per ampio merito dei difensori valtidonesi, non ha trovato sbocco.

Jaki e Fogliazza mastini

Il capocannoniere Nocciolini è stato completamente disarmato da Jakimovski e, in rare circostanze, dai puntuali raddoppi di Fogliazza. Brava in effetti la squadra del presidente Alberici a coprire al meglio ogni zona del campo, confermandosi realtà di gran rango in un frangente caratterizzato da molteplici infortuni. Tanto che tra i 18 effettivi in distinta c'era anche più di un acciaccato. Tutto sommato riscato servito e ritorno al successo parecchio importanti per il Nibbiano&Valtidone, all'alba della setti-

1°

Gol stagionale per il piacentino Alessandro Castellana, alla quarta stagione al Nibbiano

10

I gol di Manuel Nocciolini, centravanti fidentino e capocannoniere del campionato

mana del doppio derby, tra coppa e campionato, con l'Agazzanese, da preludio alla sfida al vertice, in quel di Correggio, a metà mese.

Assenze pesanti

Out Bini, Rossi, Grasso e Baldini, nonché con Vecchi in panchina solo per fare numero, il tecnico biancazzurro fa sedere inizialmente Minasola ed il neo acquisto Franchini, varando un inedito 3-4-3 con Jakimovski difensore centrale affiancato da Fogliazza e Tambussi, Castellana, Ababio, Vingiano e Boccenti a centrocampo, Lancellotti, Ridolfi e Siaka Konè a comporre il tridente d'attacco. Nella Fidentina tridente offensivo con bomber Nocciolini, Ferrara ed Alfieri, Dodi, Calzetti e Delgrosso in mediana, Varani, Leporati, Casarini e il piacentino Visconti sulla linea arretrata.

Pressione iniziale

Dopo una prima fase di studio al minuto 18 l'arbitro sorvola su un'entrata rude in area locale di Varani ai danni di Boccenti; sarebbe più di un rigorino, ma non per il direttore di gara. A metà frazione l'acciaccato Dodi lascia il posto a Cruoglio e subito dopo lo sparo da fuori di Ridolfi si spegne a lato. Poco più tardi pregevole l'assist di Vingiano all'indirizzo di Lancellotti, che però manca il controllo della sfera fa-

cendo sfumare una buona opportunità. Nei pressi della mezzora, con Mora fuori dai pali, d'un soffio a lato il tentativo di lob, dalla media distanza, di Lancellotti. Poi altro cambio tra i padroni di casa e, su punizione dalla mancina di Vingiano, la zuccata di Tambussi non coglie nel segno. La squadra di Montanini si fa a sua volta viva con uno sparo dalla distanza, fuori bersaglio, di Ferrara, mentre prima dell'intervallo, su azione d'angolo, si fa insidioso con una girata alta di Cruoglio.

Inzuccata da bomber

In avvio di ripresa Mora alza sopra la traversa un tiro da fuori di Lancellotti e sugli sviluppi dell'angolo è alta la deviazione di Fogliazza. Qualche istante oltre bravo "Jaki" a metterci una pezza su percussione di Ferrara. Dentro poi Minasola per Siaka Konè e Kenzin per Ababio. Proprio Kenzin (34') ha la palla buona per il vantaggio ma la sua stoccata di piatto viene deviata in angolo da Mora. Sul susseguente angolo la Fidentina si salva per il rotto della cuffia, poi Ridolfi impegna nuovamente Mora alla deviazione in angolo e stavolta (36'), sulla battuta dalla lunetta di destra, bravo Castellana a svertare all'altezza del primo palo e ad inzuccare nell'angolo alto più lontano. 0-1.

Brivido finale

Nella fase restante, compresi i 6' di recupero, Fidentina disordinatamente alla ricerca del pari e Nibbiano anch'esso poco lucido in un paio di contropiede con cui si poteva chiudere anticipatamente il discorso. Fatto è che proprio all'ultimo respiro, su azione d'angolo, la palla attraverso minacciosamente tutto lo specchio della porta di Guerci, senza trovare deviazione all'altezza del secondo palo. **Marco Villaggi**

Reazione immediata

Non ha lasciato strascichi il ko rimediato domenica scorsa con lo Zola Predosa, al Ballotta il Nibbiano è ripartito



Difesa d'acciaio

Come la Correggese, il NibbianoValtidone vanta la miglior difesa del torneo con 7 gol incassati in 14 giornate di campionato



Tambussi e bomber Nocciolini a contrasto. Sotto, Boccenti all'inseguimento di Ferrara.



Controllo di petto di Umberto Vingiano

Rastelli: «Una signora partita noi più forti dell'infermeria»

«Fidentina team da alta classifica. Lo schieramento inedito? Ispirato dal lavoro settimanale»

● Nei pressi dello spogliatoio biancazzurro la gioia è palpabile, con tanto di cori festanti a sottolineare l'importanza del colpaccio piazzato a domicilio della Fidentina. Anche mister Luca Rastelli è visibilmente e comprensibilmente soddisfatto, oltre ad andare orgoglioso della volitiva prova dei suoi ragazzi. Tutti presenti, compresi i diversi acciaccati (ultimo della serie il giovane Bal-

dini che si muove con l'ausilio delle stampelle, ndc) giocoforza in tribuna. Vittoria anche alla faccia dell'infermeria piena; altro segnale di forza? «Io preferisco sempre parlare di quanto avviene sul campo da gioco - osserva il tecnico biancazzurro - ed in questo senso complimenti ai ragazzi che hanno occupato per bene tutti gli spazi e che hanno giocato una signora partita. Chiaro che sarebbe meglio potersela giocare sempre a ranghi compatti, ma dato che con gli inconvenienti bisogna saper convivere giusto focalizzare at-

tenzione ed analisi sugli interpreti della gara, che hanno fatto davvero molto bene». Da dove ha tratto origine questo inedito schieramento? «Dal lavoro settimanale effettuato in completa tranquillità e serenità, oltre alle caratteristiche degli avversari. In questo senso ho ritenuto corretto affidare a Castellana e Boccenti il compito di aggredire e concedere poco o niente ai loro quinti, sugli esterni; Jakimovski garantisce adeguato rendimento in ogni dove, anche da centrale arretrato dove è stato pressoché impeccabile. Mai avuto dubbi



Ferrara tiene a distanza Tambussi

sul fatto che ognuno avrebbe svolto a dovere il proprio compito, meritando un ulteriore plauso perché a mio avviso la Fi-

dentina è squadra con valori da alta classifica». D'accordo che avreste potuto sbloccarla già nella prima fra-

zione?

«Piuttosto ritengo che l'abbiamo sbloccata nel momento più propizio, per non dire il più giusto, posso dire che è stata l'esatta fotografia di quanto è successo in campo, il minimo scarto a nostro favore». «Poi - ammette il mister valtidonese - loro negli ultimi istanti, su azione d'angolo, avrebbero anche potuto pareggiarla e non ci sarebbe stato nulla da ridire, fermo restando che sulla legittimità del nostro successo non ci piove». Raggiante anche l'autore del gol partita, al primo centro stagionale, ossia Ale Castellana. «Gol di buona fattura, vero, ma soprattutto importante per la squadra ed è questo l'aspetto che più conta. Tanto più perché ci siamo presentati in condizioni rimaneggiate; direi bella dimostrazione di forza da parte del gruppo».

viii

